

Direzione: ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G03841 del 23/03/2026

Proposta n. 9850 del 19/03/2026

Oggetto:

PR FSE+ 2021-2027 della Regione Lazio, Priorità 2 "Istruzione e Formazione", Obiettivo specifico f). (ESO 4.6) Avviso Pubblico "MILESTONE Linea I - Formazione" - Mobilità Internazionale dei giovani Laureati e laureandi per esperienze di Sviluppo e Trasferimento Occupazionale Nell'Economia del Lazio" - Approvazione 1 elenco delle proposte progettuali ammesse con riserva e non ammesse. Codice SIGEM 25054D (Rif. DD G172213 del 16/12/2025) e rettifica delle "Linee Guida linea 1" (all.A) approvate con determinazione dirigenziale n. G01833 del 16/02/2026.

Oggetto: PR FSE+ 2021-2027 della Regione Lazio, Priorità 2 “Istruzione e Formazione”, Obiettivo specifico f). (ESO 4.6) Avviso Pubblico “MILESTONE Linea I - Formazione” – Mobilità Internazionale dei giovani Laureati e laureandi per esperienze di Sviluppo e Trasferimento Occupazionale Nell’Economia del Lazio” – Approvazione 1° elenco delle proposte progettuali ammesse con riserva e non ammesse. Codice SIGEM 25054D (Rif. DD G17213 del 16/12/2025) e rettifica delle “Linee Guida Linea 1” (all.A) approvate con Determinazione Dirigenziale n. G01833 del 16/02/2026.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche e integrazioni, concernente la “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002 n.1 e successive modifiche e integrazioni, concernente “Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale”;
- il Regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 recante “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie.”, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 85 del 24 ottobre 2023;
- il Regolamento regionale 28 dicembre 2023, n. 12 recante “Modifiche al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 (Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie.”, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 104 del 28 dicembre 2023;
- la Direttiva del Direttore generale prot. n. 573860 del 30/04/2024, con le indicazioni per l’operatività della riorganizzazione dell’apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta regionale del 18 gennaio 2024, n. 25, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttrice della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione all’Avv. Elisabetta Longo;
- l’Atto di Organizzazione n. G01484 del 14 febbraio 2024 avente ad oggetto “Organizzazione della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione”, così come modificato dagli Atti di Organizzazione n. G02244 del 29 febbraio 2024 e n. G02718 dell’11 marzo 2024 e n. G01062 del 30/01/2026, con il quale si provveduto a riorganizzare le strutture organizzative di base della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione;
- D.Lgs n. 231 del 21/07/2007: “Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione.”;
- in particolare, l’art. 10 del D.Lgs n. 231 del 21/07/2007;

- la Deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 188 con la quale sono state approvate le “Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni.” che contengono, tra l’altro, il nuovo Sistema di Contrasto al Riciclaggio ed al finanziamento del Terrorismo (SiCoRiTe);
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di access ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018 relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n.36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art. 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al governo dei contratti pubblici”;

VISTI altresì:

- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2025/1913 del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica del Regolamento (UE) 2021/1057 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- la Deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 996 “Programmazione unitaria 2021-2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR”;
- la decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l’Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana (CCI 2021IT16FFPA001);
- la decisione di esecuzione C(2022) 5345 final del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lazio in Italia (CCI 2021IT05SFPR006);

- il regolamento delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che “integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE)2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti). (25G00073);
- la Deliberazione Giunta Regionale n. 511 del 30/12/2013 Attuazione dell’Accordo adottato dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 24 gennaio 2013 sui tirocini di inserimento o reinserimento finalizzati alla riabilitazione e all’inclusione sociale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 576 del 02/08/2019, Modifica della Delibera della Giunta Regionale n. 533 del 9 agosto 2017 “Approvazione della nuova disciplina dei tirocini extracurricolari nella Regione Lazio in conformità all’”Accordo tra Governo e le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento recante Linee guida in materia di tirocini formativi e di inserimento ai sensi dell’articolo 1, commi da 34 a 36, della legge 28 giugno 2012, n. 92”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 682 del 01/10/2019 “Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n.968 e s.m.i. Approvazione nuova Direttiva concernente l’accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”;
- la Deliberazione Giunta Regionale n. 16 del 25/01/2022 avente ad oggetto “Disposizioni sulle modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le attività di formazione professionale, autofinanziate e/o finanziate con il Fondo sociale europeo e per lo svolgimento degli esami finali. Recepimento dell’Accordo sottoscritto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome n. 21/181/CR5a/C17 nella seduta del 3 novembre 2021 e approvazione delle Linee guida”;
- la Deliberazione Giunta Regionale n. 317 del 20/06/2023 avente ad oggetto “Approvazione del documento “Sistema di Gestione e Controllo – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e l’Organismo che svolge la Funzione contabile” - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita" e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 6 ottobre 2022, n. 835 “Presenza d’atto della Decisione C(2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma “PR Lazio FSE+ 2021-2027”, CCI 20211T05SFPR006, nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la regione Lazio in Italia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 77 del 21 marzo 2023, approvazione del *Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2023-2028* nel quale è stata tradotta in “azioni politico-programmatiche” la proposta politica per la XII legislatura ai fini della ripresa e resilienza dell’attività economica nel territorio regionale, attraverso la definizione di una “politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza nel Lazio” per il periodo 2023-2028;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 823 del 27 novembre 2023, con cui è stato approvato l’Addendum al DSP 2023-2028, con il quale si aggiornano e si integrano le Azioni/Misure/Policy precedentemente individuate nel DSP, anche con l’introduzione delle Azioni Portanti (AP).

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 750 del 6 ottobre 2024 “Aggiornamento 2024-2029 del documento "Regione Lazio Linee di indirizzo per la Comunicazione Unitaria dei Fondi Europei 2021/2027" approvato con DGR 974/2022 e smi;
- la Determinazione Dirigenziale n. G00654 del 20 gennaio 2023: “Disposizioni transitorie per le verifiche di gestione (art. 74, paragrafo 2 del Reg. (UE) 1060/2021) delle attività nell'ambito del PR Lazio FSE+ 2021-2027”;
- la Determinazione Dirigenziale della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione, del 28/03/2023 n. G04128, recante: “Approvazione della "Direttiva Regionale per l'attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo+ e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l'attuazione del PR 2021-2027””, che abroga la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17/09/2012.
- la Determinazione Dirigenziale n. G13740 del 22/10/2025: Parziale modifica "Direttiva Regionale per l'attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo+ e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l'attuazione del PR 2021-2027" approvata con Determinazione Dirigenziale n. G04128 del 28/03/2023;
- la Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28 agosto 2023: “Approvazione del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita””;
- la Determinazione Dirigenziale n. G17189 del 20 dicembre 2023: “Aggiornamento del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - approvato con Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28/08/2023 ed approvazione dei relativi allegati”;
- la Determinazione Dirigenziale del 18 dicembre 2024, n. G17381, “Aggiornamento del documento “Sistema di Gestione e Controllo – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e l’Organismo che svolge la Funzione contabile” – PR Lazio FSE+ approvato con DGR n. 317 del 20 giugno 2023”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G17404 del 18 dicembre 2024: “Aggiornamento del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob."Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - approvato con Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28/08/2023 e successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale n. G17189 del 20 dicembre 2023 - e dei relativi allegati”;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. G17213 del 16/12/2025 avente ad oggetto “PR FSE+ 2021-2027 della Regione Lazio, Priorità 2 "Istruzione e Formazione", Obiettivo specifico f). (ESO 4.6) Approvazione Avviso Pubblico "MILESTONE Linea I - Formazione" e "MILESTONE Linea II - Lavoro" – Mobilità Internazionale dei giovani Laureati e laureandi per esperienze di Sviluppo e Trasferimento Occupazionale Nell'Economia del Lazio" e prenotazione di impegno di

spesa per la somma complessiva di €15.000.000,00 sui capitoli U0000A43146, U0000A43147, U0000A43148, U0000A43149, U0000A43150 e U0000A43151 in favore di creditori diversi (c.c. 3805), esercizio finanziario 2026 Codici SIGEM rispettivamente 25054D e 25057D”;

RICHIAMATO l’art. 7 dell’Avviso pubblico “Modalità per la presentazione delle candidature” che dispone che *“Le candidature nell’ambito della Linea I – Formazione possono essere inviate a partire dalle ore 9:00 del 7 gennaio 2026 e fino alle ore 13:00 del 30 aprile 2026”;*

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. G01833 del 16/02/2026 avente ad oggetto *“PR FSE+ 2021-2027 della Regione Lazio, Priorità 2 "Istruzione e Formazione", Obiettivo specifico f). (ESO 4.6) Avviso Pubblico "MILESTONE Linea I - Formazione" - Mobilità Internazionale dei giovani Laureati e laureandi per esperienze di Sviluppo e Trasferimento Occupazionale Nell'Economia del Lazio" - Approvazione Linee Guida Linea I Codice SIGEM 25054D (Rif. DD G17213 del 16/12/2025)”.*

CONSIDERATO che

- l’art 8 dell’Avviso pubblico "Ammissibilità e selezione” disciplina la procedura di istruttoria, la quale sarà articolata nelle seguenti fasi, in linea con quanto previsto dal documento approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+” al Cap 3 Procedure valutative semplificate:
 - a) *verifica di ammissibilità formale* a cura dell’Ufficio responsabile del procedimento, volta ad accertare la sussistenza dei presupposti per l’accesso alla fase di valutazione tecnica. A conclusione della fase, i progetti saranno esclusi, per i motivi indicati nell’Allegato L, oppure accederanno alla fase successiva descritta sub b);
 - b) *valutazione qualitativa semplificata dei progetti*: a cura dell’Ufficio responsabile del procedimento, sulla base degli indirizzi previsti nel citato documento relativo ai criteri di selezione approvato dal Comitato di Sorveglianza.
- L’Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai soggetti proponenti integrazioni e precisazioni sulla documentazione presentata, esclusivamente per eventuali carenze documentali non rientranti nelle casistiche a pena di esclusione di cui all’Allegato L.
- A conclusione dell’esito della verifica di ammissibilità formale, con Determinazione Dirigenziale sono approvati gli elenchi dei progetti ammissibili e sottoposti alla valutazione qualitativa semplificata e i progetti inammissibili, con indicazione dei motivi di esclusione (Allegato L).

PRESO ATTO dell’esito delle verifiche di ammissibilità formale delle domande, condotte dall’RTI - CLES srl ISZI spa e ISRI scarl. e trasmesse con nota prot. n. 224 del 13/03/2026, acquisita in pari data al protocollo regionale n.0275001;

CONSIDERATE le ulteriori verifiche effettuate sugli esiti suddetti dalla Struttura competente e l’esito positivo delle azioni amministrative sopra citate ed attuate;

TENUTO CONTO che gli esiti oggetto della presente determinazione dirigenziale fanno riferimento alle proposte progettuali presentate nell’ambito della prima scadenza dal 09/01/2026 al 16/02/2026;

RITENUTO di dover procedere all’approvazione degli esiti della istruttoria di ammissibilità formale, per consentire ai proponenti ammessi con riserva di presentare le integrazioni necessarie ai fini della ammissibilità e ai proponenti esclusi di poter procedere alla eventuale presentazione di richiesta di riesame dei motivi di esclusione;

CONSIDERATO che sul testo dell'Avviso Pubblico, adottato con richiamata Determinazione, al punto 4 *“Informazioni di dettaglio sulle specificità delle singole linee progettuali”* è riportata la seguente disposizione:

*Complessivamente, per la Linea I, **non sono ammissibili al contributo le richieste per:***

- (...)
- *i master e i percorsi di alta formazione erogati totalmente in modalità on-line e quelli in cui le ore di formazione a distanza (solo FAD sincrona) siano uguali o superiori al 20% delle ore di formazione in aula previste.*

RILEVATO che per mero errore materiale nell'allegato A “Linee Guida linea 1, Fase 1” approvato con Determinazione Dirigenziale n. G01833 del 16/02/2026 è riportato al punto 3 che *“(…) La quota di formazione a distanza (esclusivamente **sincrona**) non può essere superiore al 20% delle ore complessive.”* e al punto 3.3- Percorsi non ammessi, alla lettera e) *“(…) percorsi nei quali la formazione a distanza (FAD sincrona) sia pari o superiore al 20% delle ore complessive”*

VALUTATA la necessità di allineare il testo dell'Allegato A “Linee Guida linea 1, fase 1” approvato con Determinazione Dirigenziale n. G01833 del 16/02/2026 alle disposizioni dell'Avviso Pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale n. G17213 del 16/12/2025, in ordine alla quota massima di ore di formazione a distanza (FAD) ammessa al contributo e calcolata sul totale delle ore di formazione in aula e non sul totale delle ore di formazione complessive;

RITENUTO necessario per le motivazioni espresse in premessa di:

- approvare il 1° elenco delle candidature ammesse con riserva, di cui all'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- disporre che le richieste di integrazione della documentazione mancante da parte dei soggetti proponenti, risultati ammessi con riserva, come da allegato A, in esito alla procedura istruttoria, saranno prese in carico dall'Amministrazione solo se ricevute via PEC all'indirizzo: predisposizioneformazione@pec.regione.lazio.it entro 10 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio riportando nell'oggetto la dicitura **“richiesta di riesame avviso 25054D” ed il codice locale di riferimento**;
- approvare il 1° elenco delle candidature non ammesse, di cui all'allegato B, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- disporre che le eventuali richieste di riesame da parte dei soggetti proponenti, risultati non ammessi, come da allegato B, in esito alla procedura istruttoria, saranno prese in carico dall'Amministrazione solo se ricevute via PEC all'indirizzo: predisposizioneformazione@pec.regione.lazio.it entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio riportando nell'oggetto la dicitura **“richiesta di riesame avviso 25054D” ed il codice locale di riferimento**;
- rettificare il testo del sopracitato Allegato A approvato con Determinazione Dirigenziale n. G01833 del 16/02/2026, sostituendo al punto 3 le parole *“La quota di formazione a distanza (esclusivamente **sincrona**) non può essere superiore al 20% delle ore complessive”* con le parole

“La quota di formazione a distanza non può essere uguale o superiore al 20% delle ore di formazione in aula previste” e sostituendo al punto 3.3 le parole “percorsi nei quali la formazione a distanza (FAD sincrona) sia pari o superiore al 20% delle ore complessive” con le parole “percorsi nei quali la formazione a distanza (FAD sincrona) sia pari o superiore al 20% delle ore di formazione in aula previste;”

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate di:

- approvare il 1° elenco delle candidature ammesse con riserva, di cui all'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- disporre che le richieste di integrazione della documentazione mancante da parte dei soggetti proponenti, risultati ammessi con riserva, come da allegato A, in esito alla procedura istruttoria, saranno prese in carico dall'Amministrazione solo se ricevute via PEC all'indirizzo: predisposizioneformazione@pec.regione.lazio.it entro 10 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio riportando nell'oggetto la dicitura **“richiesta di riesame avviso 25054D” ed il codice locale di riferimento**;
- approvare il 1° elenco delle candidature non ammesse, di cui all'allegato B, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- disporre che le eventuali richieste di riesame da parte dei soggetti proponenti, risultati non ammessi, come da allegato B, in esito alla procedura istruttoria, saranno prese in carico dall'Amministrazione solo se ricevute via PEC all'indirizzo: predisposizioneformazione@pec.regione.lazio.it entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio riportando nell'oggetto la dicitura **“richiesta di riesame avviso 25054D” ed il codice locale di riferimento**;
- rettificare il testo dell'Allegato A della Determinazione Dirigenziale n. G01833 del 16/02/2026, sostituendo al punto 3 le parole *“La quota di formazione a distanza (esclusivamente **sincrona**) non può essere superiore al 20% delle ore complessive”* con le parole *“La quota di formazione a distanza non può essere uguale o superiore al 20% delle ore di formazione in aula previste”* e sostituendo al punto 3.3 le parole *“percorsi nei quali la formazione a distanza (FAD sincrona) sia pari o superiore al 20% delle ore complessive”* con le parole *“percorsi nei quali la formazione a distanza (FAD sincrona) sia pari o superiore al 20% delle ore di formazione in aula previste;”*.

Il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale della Regione Lazio (B.U.R.L.), sul sito web istituzionale e sul portale Lazio Europa.

La pubblicazione sul B.U.R.L. ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo